

Finalmente una buona notizia!

di Flavia Massaro

Mentre gli altri si preparavano a festeggiare e controfesteggiare il ventennale della nostra Legge istitutiva, la SIPAP negli scorsi mesi ha contattato l'On. Paolo Grimoldi - che si è dimostrato già in passato sensibile alle istanze degli Psicologi presentategli dalla SIPAP - ottenendo il suo appoggio nel proporre un emendamento alla legge 56/89 ([clicca qui](#) per visualizzare il progetto di legge) che contribuirà a rendere più stringenti i termini per la lotta all'abuso della Professione di Psicologo.

In particolare la SIPAP ha proposto di aggiungere un comma all'art.1 della Legge, che reciterà:

“1 – bis - Lo svolgimento delle attività indicate al comma 1 è riservato agli Psicologi iscritti all'Albo, di cui all'articolo 5”

Si tratta di un'azione concreta molto importante che va nel senso della difesa e tutela della nostra Professione, e ci auguriamo che la proposta sia approvata con ampio sostegno parlamentare perché rappresenta un passo in avanti anche nella tutela dell'utenza.

Ringraziamo sentitamente l'avv. Maura Carta, che ci ha prestato la sua consulenza nella stesura della nostra proposta, e la dott.ssa Francesca Gallo, che si è occupata della presentazione dell'emendamento alla Commissione Affari Sociali della Camera e ha steso la relazione introduttiva che riportiamo qui di seguito. Crediamo che la vera azione di **TUTELA** della Professione non possa passare che per fatti concreti, e l'abbiamo nuovamente dimostrato. Ringraziamo ancora una volta l'On. Grimoldi, l'On. Goisis (cofirmataria della proposta) e tutti i colleghi che ci hanno dato il loro sostegno in questa come in tutte le altre nostre iniziative.

Nei giorni scorsi sul sito dell'AUPI è stata agita un'appropriazione indebita del merito della battaglia portata avanti dalla Sipap. Di seguito riportiamo le menzognere dichiarazioni di esponenti AUPI diffuse tramite la mailing list orizzonti-psy e presenti nel sito dell'AUPI.

N. Flarà (Segretario Nazionale AUPI): “Sul sito dell'AUPI, www.aupi.it, è disponibile il testo del Disegno di Legge a.c. 1974 contro l'abusismo. Di seguito invio il comunicato del Segretario Generale Mario Sellini. “Ecco un altro esempio di ottima iniziativa parlamentare. E' il primo tentativo per definire gli ambiti specifici della nostra professione contro l'abusivismo. Come sempre nella categoria c'è chi cerca di fare e chi invece pensa ad altro. ENPAP DOCET. Se con Ordine e AUPI anche l'ENPAP e le tante associazioni di psicologi lavorassero un po' di più... L'AUPI continua a fare il proprio dovere nell'interesse esclusivo della categoria. Mario Sellini” (Segretario Generale AUPI)

Per smentire queste dichiarazioni e per fare chiarezza su chi veramente fa gli interessi degli psicologi riportiamo il testo del comunicato stampa con il quale l'On. Grimoldi dichiara che il progetto di legge è frutto della collaborazione tra la SIPAP, l'On. Grimoldi, appunto, e l'on. Goisis.

GRIMOLDI (LEGA NORD): LA PSICOLOGIA AGLI PSICOLOGI

«In data 11 febbraio 2009 è stata assegnata alla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati la proposta di modifica della Legge 56/89 che regola la professione di psicologo. Questa iniziativa è stata promossa da me e dall' on. Goisis previa audizioni informali di esponenti della Sipap (Società Italiana Psicologi Area Professionale), associazione che rappresenta gli psicologi liberi professionisti. Quello che chiediamo è che della psicologia se ne occupino degli psicologi»: Paolo Grimoldi, deputato della Lega Nord e coordinatore federale del Movimento Giovani Padani, commenta così l'avvio dell'esame della proposta di legge.

«La modifica - aggiunge il deputato leghista - introduce il principio che riserva l'erogazione di prestazioni psicologiche agli psicologi regolarmente iscritti all'albo, e non apre all'esercizio della psicoterapia, per legge riservata anche ai medici abilitati».

«Il progetto di legge risponde ad esigenze di garanzia degli utenti: esso è volto infatti - conclude Grimoldi - a tutelare i cittadini rispetto all'erogazione di prestazioni psicologiche da parte di soggetti non abilitati all'esercizio della professione di psicologo».

Igor Iezzi Ufficio Stampa Onorevole Paolo Grimoldi